



**CRITERI GENERALI PER LA
SELEZIONE DELLE ELEVATE
QUALIFICAZIONI
E RELATIVA GRADUAZIONE DELLE
FUNZIONI,
nonché per il conferimento degli
incarichi relativi alle ELEVATE
QUALIFICAZIONI**

- a) L'ente ha istituito le posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato (ELEVATE QUALIFICAZIONI) finalizzate a:

- lo svolgimento di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità;
- b) la complessità delle attività e delle prestazioni riferite alle ELEVATE QUALIFICAZIONI si colloca tra i profili professionali appartenenti all'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni sia a tempo pieno che parziale o per quanto previsto ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.11.2022 o qualora ne ricorrano i requisiti ai sensi dell'art. 19 del CCNL 16.11.2022;
- c) tutte le aree previste per l'attivazione delle ELEVATE QUALIFICAZIONI hanno pari dignità;
- d) l'attribuzione degli incarichi determina anche l'area di appartenenza della ELEVATA QUALIFICAZIONE, fatto salvo, qualora ne ricorrano i requisiti ai sensi dell'art. 19 del CCNL 16.11.2022;
- e) il Sindaco tramite provvedimento scritto e motivato conferisce l'incarico;
- f) i tetti minimo e massimo di retribuzione di ELEVATA QUALIFICAZIONE sono definiti dalla pesatura fatta dall'OIV;
- g) la graduazione delle E.Q. è effettuata con la nuova metodologia adottata con delibera di Giunta;
- h) L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduatoria di ciascuna posizione.

Il fondo per retribuzione di risultato è costituito con un importo almeno pari al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento, l'indennità di risultato attesa è attribuita all'inizio dell'anno sulla base degli obiettivi assegnati, secondo i criteri adottati dall'Ente e può variare in conseguenza della valutazione della performance individuale finale annuale;

Il budget complessivo per l'attivazione e la gestione delle ELEVATE QUALIFICAZIONI è determinato annualmente, secondo quanto previsto dall'art. 67 comma 7 del CCNL 2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono corrisposte a carico del bilancio dell'ente.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, del CCNL 21.05.2018, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 79 (Risorse decentrate)''.

Per l'anno 2024 (ultimo fondo definito e contrattato) è fissato in € 114.289,25;

- i) La retribuzione accessoria assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL vigente:
- Performance;
 - indennità per particolari responsabilità
 - indennità di turno, reperibilità, maneggio denaro, rischio
 - compenso per lavoro straordinario art 14 comma 1 CCNL 1.4.1999;

Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può comunque essere inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite.

- j) la retribuzione di posizione e di risultato spetta anche per i periodi di congedo di maternità obbligatoria anche se il periodo coincide con la scadenza contrattuale di ELEVATA QUALIFICAZIONE;

- k) l'attivazione di ELEVATE QUALIFICAZIONI deve essere coerente col vigente ordinamento professionale, con l'assetto strutturale ed organizzativo, con i piani delle attività e degli obiettivi dell'Ente; di norma, gli incarichi di ELEVATA QUALIFICAZIONE hanno durata massima triennale.
- l) sulla base di specifiche esigenze e motivazioni, possono comunque essere attivate ELEVATE QUALIFICAZIONI entro il limite del CCNL vigente. Gli incarichi di ELEVATA QUALIFICAZIONE, sono conferiti dal Sindaco con atto scritto e motivato esplicitando la motivazione della scelta dei dipendenti effettivamente incaricati a seguito dell'esito del bando di selezione;
- m) l'assegnazione degli incarichi di E.Q. è effettuata dal Sindaco, previa selezione, tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare e dei requisiti culturali posseduti nonché delle attitudini, della capacità professionale e dell'esperienza acquisita dal personale dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni.

L'incarico può essere conferito al personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver ottenuto, negli **ultimi 3 anni**, valutazioni delle prestazioni **pari almeno a "buona"** sulla base dell'attuale sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali;
- b) insussistenza di condizioni ostative, previste dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" per le aree e i procedimenti ad elevato rischio, salvo eventuali deroghe che dovranno essere motivate per iscritto;
- c) non aver subito sanzioni disciplinari superiori **al richiamo verbale** negli **ultimi 3 anni**.

Alla valutazione dei requisiti dei candidati è preposto il Segretario Generale coadiuvato dall'Ufficio Personale o altro ufficio scelto dal Segretario stesso, la valutazione è volta ad accertare il possesso delle competenze tecnico/specialistiche possedute con riferimento alle funzioni da assegnare. Si prevede altresì un colloquio con i candidati.

Il punteggio a disposizione della commissione varia da un minimo di 0 ad un massimo di 100, sulla base degli elementi specificati alla Tab.A) valutati in base alle specifiche di cui alla Tab.B)

- n) il personale incaricato di E.Q. è tenuto ad effettuare prestazioni lavorative settimanali non inferiori a 36 ore, essendo soggetto alla vigente disciplina relativa a tutto il personale dell'Ente ed agli ordinari controlli sulla relativa quantificazione;
- o) il responsabile di una E.Q. non può delegare ad altri dipendenti le relative funzioni in quanto ciò finirebbe per svuotare di contenuti e responsabilità la sua funzione e poiché l'istituto della delega è di competenza dei dirigenti;
- p) il dipendente al quale viene conferito un incarico di E.Q. può rifiutare l'incarico stesso nel caso di difficoltà oggettive e motivate a raggiungere gli obiettivi assegnati per insufficiente disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie;
- q) l'incarico assegnato al dipendente in ELEVATA QUALIFICAZIONE può essere revocato in qualsiasi momento dal Sindaco:
- a seguito di riorganizzazione dei Settori;
 - a seguito di valutazione negativa della performance individuale;

- in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;
- r) a seguito della motivata relazione di merito sui comportamenti o di assenze continuative per un periodo superiore a 60 giorni in relazione all'impossibilità di esercitare le funzioni di coordinamento tipiche dell'incarico (fatti salvi i diritti del lavoratore/lavoratrice padre/madre e, in generale, i diritti tutelati dalla vigente normativa) l'incarico può essere sospeso. Nel caso di assenza temporanea del dipendente collocato in ELEVATA QUALIFICAZIONE, il Sindaco può attribuire un incarico ad interim, al Segretario Comunale o ad altro dipendente collocato nell'area di Elevata qualificazione.

Nel caso di sostituzione da parte di altro dipendente collocato in ELEVATA QUALIFICAZIONE, la retribuzione di risultato per la gestione ad interim è stabilita in un importo massimo pari a 25% della retribuzione di posizione gestita ad interim in proporzione al tempo lavoro.



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

SETTORE PERSONALE



Tab. A)

ELEMENTI VALUTATI	PESO	ALTO	MEDIO ALTO	MEDIO	MEDIO BASSO	BASSO	Totale
I. REQUISITI CULTURALI POSSEDUTI Titolo di studio/ esperienze formative certificate coerenti con le conoscenze richieste per il corretto svolgimento delle attività della posizione da ricoprire. Sapere sui regolamenti dell'Ente, sulla procedure contabili, sui sistemi informativi e sulle norme di settore.	2	20	15	10	5	0	
II. ATTITUDINI Predisposizione per lo svolgimento delle attività tipiche della posizione da ricoprire. Interesse dimostrato nell'affrontare problematiche afferenti al settore.	3	30	23	15	8	0	
III. CAPACITA' PROFESSIONALE capacità di gestione di processi lavorativi assegnati e/o complessi. Capacità di coinvolgere i collaboratori. Capacità di analisi e valutazione sia delle risorse umane sia delle problematiche assegnate (in chiave di efficienza ed efficacia). Capacità di motivare e argomentare le scelte compiute.	3	30	23	15	8	0	
IV. ESPERIENZA ACQUISITA Esperienze lavorative desumibili dal CV coerenti con la posizione da ricoprire. Eventuali valutazioni ottenute nell'ultimo triennio.	2	20	15	10	5	0	



Tab. B)

Gli elementi di valutazione di cui alla tabella sopra riportata vengono analizzati, per l'assegnazione dei punteggi, sulla base dei seguenti parametri:

Pesi	Sottopesi	Note
I. REQUISITI CULTURALI E DI FORMAZIONE POSSEDUTI 20	Dottorati di ricerca 7 Master universitari o equival. 2 Lauree magistrali 12 Lauree triennali (in alternativa alla laurea magistrale) 8 Altri corsi di formaz per un max 2 p.ti: 1 PUNTO per corso	I titoli di formazione devono essere attinenti al profilo professionale e al ruolo da assegnare, altrimenti sono valutati al 30% della tabella, come titoli generici di formazione culturale
II. ATTITUDINI 30	Verificate mediante confronto – colloquio con griglia: motivazione capacità: relazionale di gestione di conflitti di coinvolgere i collaboratori di argomentare le decisioni di utilizzo delle risorse	
III. CAPACITA' PROFESSIONALE ACQUISITA 30	Verificate mediante valutazione del CV e confronto – colloquio volto a valorizzare la competenza (conoscenze x esperienza) acquisita mediante attività di coordinamento e direzione attinente l'incarico posto a bando	
IV. ESPERIENZA PROFESSIONALE ACQUISITA 20	Anni di “anzianità qualificata” (max 20) attinente l'incarico posto a bando.	Esperienze lavorative desumibili dal CV. In PA o in attività privata, da lavoratore dipendente, collaboratore, libero professionista, imprenditore